

N°	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE <i>nelle cui liste elettorali si è iscritti</i>	FIRMA	N° di iscrizione nelle liste elettorali
12					
	Documento di identificazione				
13					
	Documento di identificazione				
14					
	Documento di identificazione				
15					
	Documento di identificazione				
16					
	Documento di identificazione				

AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

Io sottoscritto *(nome e cognome)* _____ *(qualifica e ufficio)* _____
certifico che le n. _____ (*_____*) firme, apposte in mia
presenza dai sottoscrittori sopra elencati e della cui identità personale sono certo, sono autentiche.

_____, il _____
(timbro e firma) _____

Bollo

CERTIFICAZIONE ELETTORALE

Comune di _____

Si certifica che i cittadini sopra elencati sono iscritti nelle liste elettorali di questo comune, al numero indicato per ciascuno di essi in corrispondenza della relativa sottoscrizione.

_____, il _____ Il Sindaco _____
(o il funzionario delegato) *(timbro e firma)*

Bollo

PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE Iniziativa annunciata nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 36 del 13-02-2025	VIDIMAZIONE Bollo _____, il _____ Firma e timbro con qualifica, nome e cognome del pubblico ufficiale
---	---

I sottoscritti cittadini italiani propongono il seguente progetto di legge di iniziativa popolare ai sensi dell'articolo 71, secondo comma, della Costituzione e della legge 25 maggio 1970, n. 352:

LEGGE “GUGLIELMO MINERVINI” – QUOTE GENERAZIONALI
IN PARLAMENTO, NELLE REGIONI E NEI COMUNI

Premesse

L’equilibrio generazionale nelle istituzioni politiche è fondamentale per garantire che tutte le fasce della popolazione abbiano una rappresentanza adeguata e che le politiche pubbliche siano orientate verso le esigenze di tutte le generazioni.
Oggi, le nuove generazioni, che rappresentano una parte significativa della popolazione italiana, sono spesso sottorappresentate sia a livello centrale che locale. La presente proposta di legge mira ad introdurre un sistema di quote generazionali che garantisca una rappresentanza equilibrata nelle istituzioni politiche, al fine di favorire un ricambio sano e sostenibile delle classi politiche e rispondere in modo più equo alle necessità di tutti i cittadini.

Articolo 1 - Obiettivo della legge

1.1 La presente legge ha l’obiettivo di garantire una rappresentanza equilibrata delle generazioni all’interno delle istituzioni politiche, con particolare attenzione alle fasce più giovani, attraverso l’introduzione di quote generazionali obbligatorie per le elezioni politiche, regionali e comunali.
1.2 L’introduzione delle quote generazionali si prefigge di favorire il ricambio generazionale, di promuovere una politica più inclusiva e di incentivare la partecipazione dei giovani alla vita democratica.

Articolo 2 - Definizione di “quota generazionale”

2.1 Per “quota generazionale” si intende la percentuale di rappresentanti appartenenti a ciascuna fascia di età, distribuite nelle diverse sedi istituzionali, con particolare riferimento alle seguenti categorie:
a) Giovani: persone con età compresa tra i 18 e i 35 anni;
b) Adulti: persone con età compresa tra i 36 e i 55 anni;
c) Anziani: persone con età di 56 anni e oltre.
2.2 La quota di rappresentanza per ciascuna fascia di età sarà stabilita tenendo conto della composizione demografica della popolazione italiana, come risultante dai dati Istat.

Articolo 3 - Quote generazionali nelle Elezioni Politiche (Parlamento)

3.1 Nelle elezioni per la Camera dei Deputati e per il Senato della Repubblica, i partiti politici e i gruppi politici che partecipano alle elezioni dovranno rispettare le seguenti percentuali minime di candidati per ciascuna fascia di età:
a) Giovani (18-35 anni): almeno il 20% dei candidati;
b) Adulti (36-55 anni): almeno il 40% dei candidati;
c) Anziani (56 anni e oltre): almeno il 40% dei candidati.
3.2 In caso di violazione delle quote di cui al comma 1, le liste presentate saranno inammissibili e non potranno partecipare alle elezioni.

Articolo 4 - Quote generazionali nelle Elezioni Regionali

4.1 Nelle elezioni per i Consigli Regionali, le liste di candidati dovranno rispettare le seguenti quote generazionali:
a) Giovani (18-35 anni): almeno il 15% dei candidati;
b) Adulti (36-55 anni): almeno il 45% dei candidati;
c) Anziani (56 anni e oltre): almeno il 40% dei candidati.
4.2 Le Regioni che, attraverso le loro leggi elettorali, non rispettano le disposizioni contenute nel presente articolo dovranno adeguarsi entro sei mesi dalla promulgazione della legge.

N°	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE <i>nelle cui liste elettorali si è iscritti</i>	FIRMA	N° di iscrizione nelle liste elettorali
1					
	Documento di identificazione				
2					
	Documento di identificazione				
3					
	Documento di identificazione				
4					
	Documento di identificazione				
5					
	Documento di identificazione				
6					
	Documento di identificazione				
7					
	Documento di identificazione				
8					
	Documento di identificazione				
9					
	Documento di identificazione				
10					
	Documento di identificazione				
11					
	Documento di identificazione				